

TAVOLO 3 – ADATTAMENTO/MITIGAZIONE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Coordinatore - Lucia Perugini, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC)

L'Intergovernmental Panel on Climate Change (Ipcc), ribadisce come l'impatto dei cambiamenti climatici sulle foreste italiane si stia traducendo in una riduzione dei tassi di crescita e della produttività, con cambiamenti nella composizione delle specie presenti e *shift* altitudinali e latitudinali (tendenzialmente verso nord-est) degli habitat forestali, con conseguente perdita locale di biodiversità. Inoltre, a causa dell'aumento della temperatura media e della siccità estiva, si registra un aumento del rischio di incendio e di danni da insetti e patogeni, con conseguente alterazione del ciclo dell'acqua e del carbonio. Queste alterazioni sono tali da mettere a rischio il patrimonio forestale italiano, compromettendone la funzionalità e i servizi ecosistemici che esso offre e sono destinate ad aumentare in risposta anche agli scenari climatici futuri.

In questo scenario quale deve essere il ruolo della gestione forestale e delle sue filiere per la tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani?

Il Gruppo di Lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a incentivare il ruolo del settore forestale per l'adattamento e alla mitigazione al cambiamento climatico.

NOME	CLAUDIO
COGNOME	GARRONE
ENTE DI APPARTENENZA	FEDERLEGNOARREDO & AFI-ASSOCIAZIONE FORESTALE ITALIANA
TELEFONO	346-6061641
MAIL	CLAUDIO.GARRONE@FEDERLEGNOARREDO.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
<p>1. TRAVERSALITÀ</p> <p>2.</p>	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
<p>Cenni sul progetto LIFE “Legno CLIMA Web” in via definizione tra FederlegnoArredo e MATTM, insieme ad altri partner tecnico-scientifici.</p>	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all’attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione immediata dell'Accordo di Parigi sulla Lotta al riscaldamento globale – ratificato dall'Italia in via definitiva lo scorso 27 ottobre 2016 - e suo costante monitoraggio Finanziamento e coordinamento di campagne informative e comunicative sul tema (inclusa la formazione scolastica primaria e secondaria e la formazione permanente per adulti).
Normativo	<ul style="list-style-type: none"> Rapida e definitiva approvazione della revisione del D. Lgs. 227/2001 nell’ambito del Collegato Agricoltura. Strumenti legislativi e tecnici per il “riconoscimento”, la gestione e la remunerazione dei PES.
Operativo	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione e successiva diffusione strutturata delle nuove conoscenze su cambiamento climatico, mitigazione ed adattamento e resilienza. Campagna divulgazione, comunicazione trasparente e costante rivolta soprattutto al grande pubblico (informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica) pubblico in stretta collaborazione e sinergie attiva con il MATTM anche a seguito della Conferenza Nazionale sull’Educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile” svoltasi il 22e 23 novembre 2016 a Roma con particolare riferimento alle strategie educative rivolte non solo alla conoscenza del fenomeno dei cambiamenti climatici, ma soprattutto alla creazione di strumenti e strategie per il cambiamento comportamentale e la resilienza. “Un maggiore uso del bosco come pozzo di CO2 anziché come deposito di legna da bruciare!” (cit. CIPRA, 2012)